



INVESTMENTS

Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

Via Flaminia, 487 - 00191 Roma

Iscritta all'Albo delle SGR

(n. 24 sezione gestori di OICVM e n. 205 sezione gestori di FIA)

AGORA KUROS LUXURY & LIFESTYLE

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO
MOBILIARE APERTO DI DIRITTO ITALIANO
CATEGORIA: FLESSIBILE

RELAZIONE DI GESTIONE AL 29 DICEMBRE 2023

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DELLA SGR	3
1. Attività di gestione e politica di investimento del Fondo	3
2. Eventi di particolare importanza per il Fondo ed effetti sulla gestione e sulla <i>performance</i>	4
3. Linee strategiche per l'esercizio 2024	4
4. Attività di collocamento	5
5. Determinanti del risultato di gestione	5
6. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	5
7. Operatività in strumenti derivati	6
SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
SEZIONE REDDITUALE	8
RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO - NOTA INTEGRATIVA	9
Parte A – Andamento del valore della quota	9
Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto	11
<i>Sezione I - Criteri di valutazione</i>	11
<i>Sezione II – Le attività</i>	12
<i>Sezione III – Le passività</i>	14
<i>Sezione IV – Il valore complessivo netto</i>	15
<i>Sezione V – Altri dati patrimoniali</i>	15
Parte C – Il risultato economico dell'esercizio	16
<i>Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura</i>	16
<i>Sezione II – Depositi bancari</i>	16
<i>Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari</i>	16
<i>Sezione IV – Oneri di gestione</i>	17
<i>Sezione V – Altri ricavi ed oneri</i>	18
<i>Sezione VI – Imposte</i>	18
Parte D – Altre informazioni	19

Relazione degli Amministratori della SGR

alla Relazione di gestione del Fondo

AGORA KUROS LUXURY & LIFESTYLE

1. Attività di gestione e politica di investimento del Fondo

AGORA KUROS LUXURY & LIFESTYLE (di seguito il ‘Fondo’) è stato istituito in data 27 luglio 2023. Fondo, appartenente alla categoria dei Flessibili, il cui obiettivo d’investimento è un incremento del capitale investito nel medio/lungo termine. Al Fondo è associato un indicatore sintetico di rischio (da 1 a 7) pari a 4.

La politica d’investimento del Fondo si indirizza verso strumenti rappresentativi del capitale di rischio di società quotate appartenenti al settore del lusso, lifestyle e della moda. La SGR opera la selezione dei titoli all’interno dell’universo delle società di qualsiasi dimensione ed il patrimonio del Fondo può essere investito in azioni anche a bassa capitalizzazione (inferiore ad 1 miliardo di USD).

L’esposizione azionaria complessiva sarà flessibile, potrà raggiungere il 100% del Patrimonio del Fondo.

La SGR si avvale di analisi economico-finanziarie al fine di individuare quelle specifiche situazioni ritenute sottovalutate rispetto al loro potenziale. Non si prevede che il fondo abbia alcuna propensione verso una specifica area geografica a condizione che il gestore si indirizzi principalmente verso azioni quotate nelle borse europee, statunitensi ed asiatiche.

Dato il carattere globale delle suddette attività industriali, particolarmente rilevante è il rischio valutario.

Nonostante banche centrali ancora sulla difensiva e persistenti crisi internazionali, il 2023 è stato un anno da incorniciare su molti mercati, permettendo di recuperare, in tutto o in parte, le pesanti perdite del 2022. L’asset class azionaria ha offerto i migliori rendimenti con una performance del MSCI World nell’ordine del 18% in euro, trainato dai giganti della tecnologia grazie al +40% nel Nasdaq ma anche i settori più difensivi hanno offerto importanti ritorni positivi.

Interessanti anche i ritorni offerti del mercato obbligazionario con i principali indici obbligazionari governativi dei mercati sviluppati e quelli corporate, sia IG sia HY che mostrano ritorni tra il +5% ed il +10%. In particolare, in autunno, l’aspettativa di imminenti tagli dei tassi ha provocato una marcata discesa dei rendimenti (il decennale Usa è passato dal 5% al 4% ed il Bund dal 3% al 2%) e negli ultimi due mesi dell’anno si è assistito nuovamente ad una elevata correlazione positiva tra azioni ed obbligazioni.

Per quanto riguarda il prodotto interno lordo, la crescita negli Usa ha sorpreso in positivo: dopo un rallentamento a metà anno, nel terzo trimestre l'espansione ha raggiunto il 5% e sull'anno la stima è per un +3.1%. L'Europa ha confermato lo scenario di stagnazione a causa della debolezza della manifattura tedesca mentre la Cina continua a deludere per la crisi dell'immobiliare e la frenata dell'export. Sul fronte dei prezzi si è assistito ad una violenta frenata dell'inflazione con l'indice dei prezzi al consumo sceso negli Usa dal 6% al 3% e nell'Eurozona dal 10% al 2.5%, avvicinandosi quindi al target del 2% delle banche centrali. Nonostante non ci siano stati particolari riflessi sui mercati, a fine anno si è anche aggravato il quadro geopolitico con la guerra in Medio Oriente aggiuntasi all'irrisolto conflitto in Ucraina.

Il settore del lusso ha avuto nel 2023 una performance inferiore rispetto al mercato (indice S&P Global Luxury +16% rispetto al +21% dell'indice MSCI World) soprattutto per la debolezza della domanda cinese data la rilevanza di quell'area geografica per le aspettative di crescita settoriale. In particolare, hanno sofferto maggiormente i temi legati agli acquisti discrezionali, più dipendenti da fattori ciclici, rispetto agli acquisti di beni durevoli di lusso, più dipendenti da fattori strutturali di domanda.

2. Eventi di particolare importanza per il Fondo ed effetti sulla gestione e sulla *performance*

La Classe Q ha ricevuto una prima sottoscrizione in data 12 dicembre 2023 ma l'avvio della politica d'investimento si è avuto solo a partire dai primi giorni del 2024.

3. Linee strategiche per l'esercizio 2024

La ripresa dei mercati finanziari è da collegare alle comunicazioni delle Banche Centrali e ai dati macro. I banchieri centrali sembrano soddisfatti dal livello di normalizzazione dell'attività economica e dal rapido rientro dell'inflazione, soprattutto in Europa, e stanno iniziando a dare maggiore rilevanza alle condizioni finanziarie. I mercati, come sempre, hanno anticipato il ciclo dei tagli dei tassi di interesse scommettendo, in sostanza, contro il paradigma dell'*higher for longer*, traendo conforto dagli ultimi dati inflazionistici deboli.

A nostro avviso è eccessiva la profondità dell'allentamento incorporato, essendo prezzati sei tagli dei tassi da parte della Fed contro una guidance di soli tre.

Sullo sfondo permangono i rischi geopolitici legati all'esito della guerra in Ucraina e della crisi in Medio Oriente.

Ci aspettiamo che il settore del lusso continui inizialmente a soffrire, soprattutto nelle componenti più discrezionali (moda, vini pregiati) a causa della debolezza cinese e della ciclicità della spesa del

segmento affluenti; le preferenze andranno quindi inizialmente a quelle società maggiormente esposte alla spesa in beni durevoli di lusso più legati ai grandi acquisti della fascia altissima del mercato; in particolare si ritengono interessanti le società del lusso operanti in settori come l'automobile (Ferrari, Porsche, Aston Martin), la nautica (Sanlorenzo), i gioielli, l'aviazione privata, l'immobiliare.

Il settore resta strutturalmente a premio sul mercato, le aspettative di crescita sembrano ragionevoli ed alcune valutazioni sono ritenute particolarmente a sconto rispetto alle medie storiche (LVMH e Kering).

La strategia di molte aziende è rendere i prodotti estremamente scarsi ed assimilabili ad opere d'arte e la parte più alta del mercato è quella maggiormente in salute come evidenziato dall'indice Birkin (il numero delle borse Birkin vendute da Hermes), cresciuto nell'ultimo trimestre del 2023 del 15%. In conclusione, nel 2024 le aspettative settoriali sono positive ma resterà molto importante un'attenta gestione tattica dell'esposizione ai diversi temi d'investimento.

4. Attività di collocamento

Il collocamento del Fondo avviene presso la sede della SGR ed in particolar modo attraverso l'attività dei consulenti finanziari della SGR e gli intermediari (SIM, Banche) con i quali la SGR ha sottoscritto accordi di collocamento.

5. Determinanti del risultato di gestione

Nel 2023 il rendimento del fondo AGORA KUROS LUXURY & LIFESTYLE CLASSE Q (riservata ad investitori istituzionali e clienti professionali) è stato di -0,58%; la CLASSE R non ha ricevuto sottoscrizione alla data del 29 dicembre 2023.

La Classe Q ha ricevuto una prima sottoscrizione in data 12 dicembre 2023; il rendimento dell'esercizio riflette esclusivamente i ratei dei costi amministrativi dato che nell'anno il Fondo non ha assunto rischi di mercato.

6. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

La SGR sta seguendo con attenzione l'evoluzione geopolitica e le conseguenze dirette o indirette che possano interessare gli attivi del fondo.

L'ultimo trimestre è stato funestato dagli accadimenti di Gaza ma la crisi sembra per ora circoscritta senza significativi contraccolpi per le forniture di greggio.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto e continueranno ad avere ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ancora del tutto prevedibili, seppur in generale miglioramento.

7. Operatività in strumenti derivati

Durante l'esercizio non si è fatto uso di strumenti derivati.

Roma, 22 febbraio 2024



Daniele Demartis
Responsabile Investimenti

RELAZIONE DI GESTIONE AGORA KUROS LUXURY & LIFESTYLE AL 29/12/2023
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 29.12.2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In perc. del totale attività	Valore complessivo	In perc. del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	0	0,000		
A1. Titoli di debito				
A1.1 titoli di stato				
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	1.150.000	99,842		
F1. Liquidità disponibile	1.150.000	99,842		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	1.819	0,158		
G1. Ratei attivi	1.819	0,158		
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	1.151.819	100,000		
PASSIVITÀ E NETTO			Situazione al 29.12.2023	Situazione a fine esercizio precedente
			Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI				
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI				
M1 Rimborsi richiesti e non regolati				
M2 Proventi da distribuire				
M3 Altri				
N. ALTRE PASSIVITÀ			8.539	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati			8.539	
N2. Debiti di imposta				
N3. Altre				
TOTALE PASSIVITÀ			8.539	0
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO			1.143.280	0
NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE			230.000,000	
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE			4,971	
VALORE COMPLESSIVO CLASSE Q			1.143.280	
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE Q			230.000,000	
VALORE QUOTA CLASSE Q			4,971	

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO	
Quote emesse	230.000,000
Qte emesse classe Q	230.000,000
Qte emesse classe R	-
Quote rimborsate	-
Qte rimborsate classe Q	-
Qte rimborsate classe R	-

RELAZIONE DI GESTIONE AGORA KURO'S LUXURY & LIFESTYLE AL 29/12/2023
SEZIONE REDDITUALE (periodo dal 12/12/2023 al 29/12/2023)

	Relazione al 29.12.2023	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito		
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito		
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di O.I.C.R.		
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di OICR		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di OICR		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati		
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su Strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati		
E3.2 Risultati non realizzati		
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio		
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI		
Risultato netto della gestione di portafoglio		
H. ONERI DI GESTIONE	-8.539	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-534	
di cui Classe Q	-534	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-38	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-97	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.294	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-6.576	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	1.819	
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide	1.819	
I2. Altri ricavi		
I3. Altri oneri		
Risultato della gestione prima delle imposte		-6.720
L. IMPOSTE		
L1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio		
L2. Risparmio di imposta		
L3. Altre imposte		
Utile/Perdita dell'esercizio		-6.720
di cui Classe Q	-6.720	

Relazione di gestione del Fondo - Nota Integrativa

Parte A – Andamento del valore della quota

1. Grafico lineare dell'andamento del valore della quota durante l'esercizio

Classe R

Non vi sono informazioni sotto questa sezione.

Classe Q

Il rendimento del Fondo Agora Kuros Luxury & Lifestyle classe Q nel 2023 è stato di -0,58%; la classe Q è partita in data 12/12/2023.

2. Rendimento annuo del Fondo (classe R) nel corso dell'ultimo anno solare:

Non vi sono informazioni sotto questa sezione.

Rendimento annuo del Fondo (classe Q) nel corso dell'ultimo anno solare:

Il rendimento del Fondo Agora Kuros Luxury & Lifestyle classe Q nel 2023 è stato di -0,58%; la classe Q è partita in data 12/12/2023.

DESCRIZIONE	29/12/2023	30/12/2022	30/12/2021
valore quota iniziale Classe R	-		
valore quota iniziale Classe Q	5,000		
valore quota finale Classe R	-		
valore quota finale Classe Q	4,971		
valore massimo della quota Classe R	-		
valore massimo della quota Classe Q	5,000		
valore minimo della quota Classe R	-		
valore minimo della quota Classe Q	4,971		

3. Valori minimi e massimi raggiunti nell'esercizio

Il valore minimo e massimo raggiunti dal Fondo nell'anno 2023 sono esposti nella seguente tabella:

	Valore Min quota	Valore Max quota
AGORA KUROS LUXURY & LIFESTYLE classe R	-	-
in data	-	-
AGORA KUROS LUXURY & LIFESTYLE classe Q	4,971	5,000
in data	29/12/2023	12/12/2023

4. Fattori che hanno determinato il differente valore tra le diverse classi di quote

Le due classi di quote del Fondo differiscono unicamente in merito al regime delle spese applicabili a ciascuna di esse.

5. Errori rilevanti di valutazione della quota

Non vi sono stati errori rilevanti di valutazione della quota.

6. Informazioni circa la volatilità del rendimento rispetto al *benchmark* (TEV)

Il Fondo è di tipo “flessibile” e per le sue caratteristiche non è possibile associare ad esso alcun parametro oggettivo di riferimento (*benchmark*). Pertanto, non può essere calcolato il parametro di *Tracking Error Volatility* (TEV).

7. Andamento delle quotazioni

Il Fondo non è quotato in un mercato regolamentato.

8. Distribuzione proventi

Il Fondo non distribuisce proventi.

9. Informazioni sia qualitative sia quantitative in ordine ai rischi assunti

La natura dei rischi assunti dal Fondo è prevalentemente riconducibile ai rischi di mercato (rischio di tasso d’interesse, di credito, dei corsi azionari e valutario).

Nel 2023 non sono stati assunti rischi di mercato.

La SGR utilizza come strumento di controllo e monitoraggio del rischio del portafoglio la metodologia VaR con orizzonte temporale di 1 anno intervallo di confidenza 95% e di 1 mese intervallo di confidenza 99%. Il software e le serie storiche dei dati sono forniti dal *provider* “Bloomberg”.

Al fine di verificare l’attendibilità della misura di rischio utilizzata, è stato implementato un processo di Back Testing, che si basa su analisi di tipo quantitativo (coerenza tra il numero delle “eccezioni” e il livello di confidenza adottato per la stima del VaR) e qualitativo (numerosità delle “eccezioni” e relativa entità).

Non sono presenti valori di VaR per l’anno 2023.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, riferita al periodo intercorrente tra il 12 dicembre 2023, data di avvio dell'operatività del Fondo, e il 29 dicembre 2023, la SGR ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si segnala che la SGR ha delegato il calcolo del NAV in regime di *outsourcing* a Bff Bank. Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti giornalieri di calcolo del valore della quota, sono qui di seguito riportati.

Il criterio guida nella definizione del “prezzo significativo” di un titolo è il possibile valore di realizzo sul mercato. Deve quindi essere privilegiato un prezzo rappresentativo del valore di realizzo (significatività) rispetto ad un prezzo pubblicato ma non rappresentativo del valore di realizzo (attestabilità). Il prezzo significativo può risultare inoltre da rilevazioni di prezzi multicontribuiti (compositi) nei quali sono aggregati prezzi, di diverse fonti, rilevati da “infoproviders” accreditati ed autorevoli, calcolati sulla base di algoritmi di calcolo che assicurano la presenza di una pluralità di contributori.

Per la definizione del “prezzo significativo” devono essere utilizzati, ove possibile, diversi circuiti di contrattazione o diversi *market maker* che assicurino la costanza del processo di formazione del prezzo. Periodicamente l'efficienza delle fonti deve essere verificata con un *backtesting* dei prezzi di vendita rispetto a quello di ultima valorizzazione.

Nel caso in cui non sia possibile determinare con ragionevole certezza la validità di un prezzo contribuito, si ritiene più rappresentativo il prezzo di mercato rispetto a prezzi teorici.

Infine, se non è possibile individuare fonti attendibili di prezzo si passa alla quotazione a prezzo teorico.

1.1 Strumenti finanziari quotati

Non ci sono investimenti al 29 dicembre 2023.

1.2 Strumenti finanziari non quotati

Non ci sono investimenti al 29 dicembre 2023.

1.3 Titoli strutturati

Non ci sono investimenti al 29 dicembre 2023.

1.4 Parti di OICR

Non ci sono investimenti al 29 dicembre 2023.

1.5 Operazioni di Pronti Contro Termine e di Prestito Titoli

Non ci sono investimenti al 29 dicembre 2023.

1.6 Cambi

Non ci sono investimenti al 29 dicembre 2023.

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del fondo, la SGR ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento Banca d'Italia 19 gennaio 2015, modificato dal provvedimento del 28 novembre 2022.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del regolamento del fondo e secondo il principio della competenza temporale;

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità operativa.

Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento.

Sezione II – Le attività

Al 29 dicembre 2023 il Fondo non deteneva strumenti finanziari.

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Al 29 dicembre 2023 il Fondo non deteneva strumenti finanziari, pertanto non sono state fornite informazioni.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Al 29 dicembre 2023 il Fondo non deteneva strumenti finanziari, pertanto non sono state fornite informazioni.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Al 29 dicembre 2023 non sono presenti i seguenti titoli “strutturati” nell’attivo del Fondo.

II. 4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II. 5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio 2023 il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II. 6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha posto in essere nel corso dell'esercizio.

II. 7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

	Importo
Liquidità disponibile: Custodia presso la Banca Depositaria, si riferisce a: conto corrente ordinario di cui euro di cui valuta conto corrente operatività futures	1.150.000
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare: crediti di operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto in euro in divisa	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare: debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto in euro in divisa	
Totale posizione netta di liquidità	1.150.000

II. 9 ALTRE ATTIVITÀ

	Importo
Ratei attivi per:	
Interessi su disponibilità liquide	1.819
Interessi su titoli di Stato	
Interessi su titoli di debito	
Proventi Pet	
Depositi Bancari	
Ratei attivo premio cds	
Risparmio imposta:	
Risparmio imposta esercizio	
Risparmio imposta degli esercizi precedenti	
Altre:	
Cedole e Dividendi da incassare	1.819
Retrocessioni da OICR da incassare	
Crediti inesigibili	
Crediti commissioni collocatori	
Totale	7.145

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito e non ne ha utilizzati nel corso dell'esercizio.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

A fine esercizio il Fondo non aveva debiti verso i partecipanti.

III.6 LE ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati per:	
Commissioni Società di Gestione	534
Commissioni di Banca Depositaria	97
Spese di revisione	6.576
Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	1.294
Commissioni di incentivo	
Commissioni Calcolo Nav	38
Altre	
Altre:	
Debiti per interessi passivi	
Oneri Finanziari	
Totale	8.539

Sezione IV – Il valore complessivo netto

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO				
DESCRIZIONE		Rendiconto al 29/12/2023	Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al 30/12/2021
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi:	Sottoscrizioni:			
	Sottoscrizioni singole	1.150.000		
	Piani di accumulo			
	Switch in entrata			
	Switch da fusione			
	Reinvestimento cedola			
	Risultato positivo della gestione			
Decrementi:	Rimborsi:			
	Riscatti			
	Piani di rimborso			
	Switch in uscita			
	Proventi distribuiti			
	Risultato negativo della gestione	6.720		
Patrimonio netto a fine periodo		1.143.280		

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1. Al 29 dicembre 2023 non erano presenti nel Fondo margini per impegni a fronte di strumenti finanziari derivati.
2. La SGR non fa parte di alcun gruppo e quindi necessariamente non detiene alcuna attività e passività nei confronti di società del gruppo.
3. Per quanto riguarda le attività e/o passività denominate in valute diverse dall'Euro si rimanda alla tabella seguente:

	Attività				Passività		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
EURO			1.151.819	1.151.819		-8.539	-8.539
TOTALE			1.151.819	1.151.819		-8.539	-8.539

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari.

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati.

Sezione II – Depositi bancari

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha avuti nel corso dell'esercizio.

Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1. Non ci sono proventi e/o oneri derivanti da operazioni di pronti contro termine e assimilate nonché di prestito titoli.
2. Risultato della gestione cambi: non sono presenti informazioni sotto questa sezione.
3. Non sono presenti interessi passivi.
4. Non sono presenti altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGGETTI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1. Provvigioni di gestione provvigioni di base	1	0,05						
2. Costo per il calcolo del valore della quota	0	0,00						
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4. Compenso del depositario	1	0,01						
5. Spese di revisione del fondo	6	0,57						
6. Spese legali e giudiziarie								
7. Spese di pubblicazione del valore della quota e del prospetto informativo	1	0,11						
8. Altri oneri gravanti sul Fondo contributo di vigilanza CONSOB altri oneri								
9. Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	9	0,74						
10. Provvigioni di incentivo								
11. Oneri di negoziazione strumenti finanziari su titoli azionari su titoli di debito su derivati su OICR								
12. Oneri di finanziamento per i debiti assunti dal fondo								
13. Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	9	0,74						

(*) Calcolato come media del periodo.

IV.2 PROVVIGIONI D'INCENTIVO

Il Fondo non ha maturato provvigioni di incentivo al 29 dicembre 2023.

IV.3 REMUNERAZIONI

La remunerazione totale corrisposta per il 2023 dalla SGR al personale (compresi gli amministratori, i sindaci, i dipendenti, i consulenti finanziari, gli altri collaboratori e i responsabili delle funzioni aziendali di controllo), per un totale di 25 beneficiari, è stata pari ad € 1.058.100 quale componente fissa e variabile.

Non sono maturate provvigioni di incentivo dal Fondo.

La remunerazione totale del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo per il 2023 è stata pari a € 165.458 quale componente fissa. Non ci sono remunerazioni variabili.

La remunerazione totale (componente fissa e componente variabile) corrisposta per il 2023 dalla SGR al personale “più rilevante”, suddiviso nelle seguenti categorie in conformità con le Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR, è stata pari ad € 891.121, ed è così ripartita:

- componenti esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione (inclusi i responsabili di alcune funzioni aziendali di controllo): € 94.158
- Direttore Generale e responsabili di uffici e funzioni aziendali (non inclusi nel Consiglio di Amministrazione): € 93.746;
- responsabili delle funzioni aziendali di controllo (non inclusi nel Consiglio di Amministrazione): € 48.253;
- altri “risk takers” (es: consulenti finanziari, addetti al Front Office): € 654.964.

La proporzione della remunerazione totale (componente fissa e componente variabile) del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo (€ 165.458), relativa a 3 beneficiari, rispetto alla remunerazione totale corrisposta al personale (€ 1.058.100), per il 2023 è stata pari al 15,64%.

La remunerazione corrisposta al personale è stata determinata tenuto conto: (i) quanto ai dipendenti, della retribuzione annua lorda (RAL), della quota di trattamento di fine rapporto (TFR), del bonus corrisposto per l’esercizio (componente variabile) e dei benefit riconosciuti sotto forma di polizze assicurative; (ii) quanto ai non dipendenti, degli importi riconosciuti come imponibile. Il riesame della Politica di remunerazione e incentivazione realizzato nell’esercizio non ha condotto ad esiti particolari. Non sono state riscontrate irregolarità e non sono state apportate modifiche significative alla Politica di remunerazione e incentivazione della SGR (ultimo aggiornamento: aprile 2023).

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Interessi attivi su disponibilità liquide	1.819
Altri ricavi	
altri ricavi	
retrocessioni commissioni	
Altri oneri	
Totale	1.819

Sezione VI – Imposte

Non vi sono dati o informazioni attinenti questa sezione.

Parte D – Altre informazioni

1. Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Non sono presenti informazioni sotto questa sezione.

2. Oneri di intermediazione

Non sono presenti informazioni sotto questa sezione.

3. Utilità ricevute dalla SGR in relazione all'attività di gestione

La SGR non ha ricevuto, in relazione all'attività di gestione, utilità da parti terze sotto forma di retrocessioni commissionali o altri ricavi monetari.

Per ulteriori informazioni sugli incentivi ricevuti dalla SGR nella prestazione del servizio di gestione collettiva si rimanda al documento "Informazioni ai Clienti", Punto 4 "Documento sugli Incentivi" disponibile sul sito Internet www.agorasgr.it.

4. Motivazioni che hanno indotto ad effettuare investimenti differenti rispetto alla politica d'investimento del Fondo

Non sono presenti informazioni sotto questa sezione.

5. Tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio (Turnover)

Non sono presenti informazioni sotto questa sezione.

6. Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC

Non sono presenti informazioni sotto questa sezione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Al partecipante al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Agora Kuros Luxury & Lifestyle

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Agora Kuros Luxury & Lifestyle (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 29 dicembre 2023, dalla sezione reddituale per il periodo dal 12 dicembre 2023 al 29 dicembre 2023 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 29 dicembre 2023 e del risultato economico per il periodo dal 12 dicembre 2023 al 29 dicembre 2023 in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Agora Investments SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi

significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

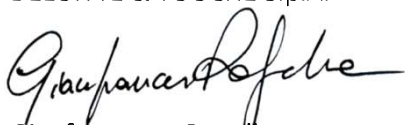
Gli amministratori di Agora Investments SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo al 29 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Gianfrancesco Rapolla
Socio

Roma, 21 marzo 2024